

COMUNE DI CAMPIGLIA MARITTIMA
COMUNICATO STAMPA di domenica 28 gennaio 2024

EMOZIONE E SODDISFAZIONE PER L'INTITOLAZIONE DEL PALAZZETTO DELLO SPORT
Partecipazione e riconoscenza alla cerimonia per i fondatori del basket e della pallavolo, Pieraccini e Bucci

Partecipazione e commozione alla cerimonia di intitolazione del Palazzetto dello Sport di Venturina Terme ai fondatori della pallacanestro e della pallavolo venturinesi: **Piero Pieraccini** e **Pietro Bucci** sono rimasti nel cuore di tutti poiché senza il loro impulso, passione e dedizione queste due discipline non avrebbero probabilmente avuto il successo che hanno raccolto e di cui le attuali associazioni sportive che vantano numerose squadre e moltissimi giovani, ragazze e ragazzi sono testimonianza concreta. Un riconoscimento alle due personalità che va oltre lo sport per approdare a quella parte che più tocca nel profondo, l'umanità e il ruolo di guida nell'affrontare la vita quotidiana.

Ad aprire la cerimonia è stata la sindaca **Alberta Ticciati**, che nel suo discorso ha definito quello dell'intitolazione, rispetto allo spessore delle due figure “Un piccolissimo gesto, ma davvero sentito, nel solco di quello che Piero Pieraccini e Pietro Bucci ci hanno insegnato e che l'Amministrazione comunale vuole supportare attraverso il riconoscimento a chi nella propria vita non ha pensato a se stesso ma si è speso per la propria comunità. Attraverso il loro impegno, la loro serietà e il loro esempio hanno non soltanto portato due attività sportive che prima non c'erano nel nostro Comune, ma anche offerto una grande opportunità di crescere in un ambiente sano, di socializzare, di imparare l'importanza di fare squadra, di saper tendere una mano”.

Ha preso poi da parola l'assessore allo sport **Gianluca Camerini**: “Non ho conosciuto Piero ma so che ha fatto per la pallacanestro quello che Pietro ha fatto per la Pallavolo, e mi piace vedere nei loro nomi, così vicini perché Piero è derivato da Pietro, quello che dicevano i latini, *nomen omen*, cioè nel nome il destino, ed il loro è stato quello di eccezionali fondatori che hanno posato a prima pietra di questi due sport e delle loro belle associazioni a Venturina”.

Parole di stima e affetto per Pietro Bucci quelle della presidente della Pallavolo Venturina New Volley 2019 **Martina Cappellini**: “Pietro era il nostro presidente e il nostro primo tifoso, non esitava ad essere severo quando i risultati attesi non arrivavano, ma ci era sempre vicino. Per me non è facile proseguire nella presidenza all'altezza di Pietro, ma il mio impegno c'è e sono orgogliosa di fare parte di questa piccola comunità che me ha dato l'opportunità di essere una giocatrice e che mi ha aiutato anche nella vita”.

Il presidente dell'Asd Val di Cornia Basket **Giancarlo Colella** ha ricordato Pieraccini come una persona perbene e molto amata ed ha chiesto al suo predecessore **Carlo Bettini** di intervenire come testimone diretto di quella storia che lega la pallacanestro al suo fondatore. “Piero è stato un pioniere e un trasciatore, nato a Campiglia, poi trasferito a Piombino, torna a Venturina da ferroviere dopo aver giocato in serie C con il Piombino, e nel campetto dei giardini di Piazza Firenze immaginò e avviò con noi ragazzi il futuro del basket, e poi riuscì a motivare la dirigenza per una più ampia organizzazione e strutturazione societaria; così oggi, da allora, oltre 2000 ragazzi hanno giocato sui nostri campi, di loro solo alcuni si sono affermati ai livelli più alti, ma tutti si sono formati come uomini e persone con saldi valori”.

E' intervenuto poi **Roberto Geppini**, volontario affezionato che si è definito “dapprima atleta, poi dirigente e ora custode della Palestra per la Pallavolo che mi ha dato la possibilità di stare bene nell'età delicata e critica dell'adolescenza, le nostre società sportive, così come la società in generale – ha aggiunto – dovrebbero dare maggior spazio ai giovani, così come è stato dato a noi in quegli anni”.

Poi in rappresentanza dei familiari sono intervenuti **Massimo Marianucci**, nipote di Bucci, e **Paola Pieraccini**, figlia di Piero che hanno ringraziato l'Amministrazione comunale per la scelta dell'intitolazione.

“Ci ha fatto piacere sentire le parole dei ragazzi dell'epoca, che hanno ricevuto insegnamenti sportivi ma soprattutto di vita - ha detto Marianucci - mi auguro che in futuro ci possano essere ancora persone come questi due grandi uomini”.

“Grazie a chi ha nel cuore il mio babbo - ha detto Pieraccini - e soprattutto a chi ha nel cuore il futuro dei ragazzi,

uomini e donne, dato che anche nel basket ci sono state squadre femminili dove anche io ho militato e che spero possano replicarsi proprio perché anche nel nostro caso si è trattato di fare una bellissima esperienza”.

Biografie sintetiche

Piero Pieraccini, nacque a Campiglia Marittima il 26 ottobre 1928, dove morì il 21 marzo 1989. Fu un pioniere, un creatore, un padre della pallacanestro di Venturina. Intorno al 1970 le associazioni sportive nazionali avviarono la promozione diffusa di sport diversi dal calcio e anche il territorio di Campiglia Marittima fu interessato dalla nascita di nuove discipline, tra cui la pallacanestro. Fu Piero Pieraccini, ferroviere alla stazione di Campiglia, a radunare un gruppo di ragazzi adolescenti, alcuni dei quali frequentavano l'ambiente della pallavolo, passione nata sul finire degli anni '60, indirizzandoli a questo sport che divenne subito punto apprezzato di aggregazione giovanile. Erano anni di crescita demografica e nella comunità locale si sentiva la necessità di più ampie opportunità per i giovani. I giardini di Piazza Firenze a Venturina Terme erano appena stati realizzati e dotati di una pista polivalente per pattinaggio e basket, furono inaugurati con una partita di basket che vide in campo la squadra di Venturina contro quella di Rosignano Solvay. Da quell'idea e quella passione di Pieraccini, dalla sua capacità di coinvolgere i giovani come allenatore, dirigente e organizzatore prese avvio la storia del basket venturinese che oggi si è trasformata in una consolidata e vivace attività sportiva, punto di riferimento educativo e sociale per decine e decine di bambini, ragazzi e atleti, dal settore giovanile del minibasket fino alla serie D.

Pietro Bucci, nacque a Pistoia il 6 aprile 1933 e morì a Piombino il 30 luglio 2022.

Dal 1956 abitò a Venturina, oggi Terme, nel comune di Campiglia Marittima, dove si trasferì da Radicondoli (Si) e paese nel quale ha poi sempre vissuto.

Fu consigliere comunale e dipendente delle industrie piombinesi. Per mezzo secolo Pietro Bucci, detto Pietrino, ha rappresentato lo sport venturinese, a lungo dirigente della Polisportiva Libertas di cui fu fondatore negli anni '70, con la finalità di dare ai ragazzi un'opportunità in più di crescita, di socializzazione e di apprendimento dei valori sportivi al di là dei risultati agonistici. Ginnastica Artistica e Pallavolo maschile e femminile, quest'ultima è la disciplina che ha raccolto negli anni centinaia di atlete nelle squadre che hanno inanellato numerosi successi. Il 20 giugno 2017 il Coni lo insignì della “Stella di bronzo al merito sportivo”, e l'anno successivo il Comune di Campiglia Marittima lo premiò tra le eccellenze cittadine che hanno dato lustro al territorio attraverso la loro attività. Alti i suoi meriti sociali e il suo comportamento che lo hanno reso e lo rendono un esempio per tutta la comunità. Per questo motivo è stata autorizzata dalla Prefettura l'intitolazione di un luogo prima dei 10 anni dalla morte previsti dalla legge.